



PARLAMENTO EUROPEO



On. Dott. Cristiana MUSCARDINI
Presidente del Gruppo U.E.N.



Ill.mo Dottor
Luciano Bresciani
Assessore alla Sanità
Via Pola 9-11
20124 Milano

Milano, 19 luglio 2007

Caro Assessore,

prendo spunto dalla vicenda dei 15 randagi del canile di Lissone di pertinenza del Comune di Giussano, per sottoporre alla tua attenzione alcuni aspetti della vicenda che grazie all'intervento di alcuni volontari si è risolta con l'adozione degli animali e il loro ricovero presso un canile di Segrate gestito dalla "lega nazionale per la difesa del cane".

La vicenda è arrivata all'opinione pubblica perché sollevata da alcuni cittadini ed evidenzia il fatto che il comune interessato non ha dato il giusto risalto alla gara di appalto per l'affidamento degli animali randagi, visto che le associazioni competenti che per legge regionale oltre che nazionale dovrebbero avere la precedenza di intervento rispetto ai privati non hanno partecipato.

Il sindaco si lascia addirittura sfuggire argomentazioni del tipo "vi sono cose ben più importanti".

Resta purtroppo il problema che non si risolve con l'adozione dei 15 cani, poiché il comune ha stipulato un accordo con un canile di Parma per i prossimi due anni senza nessuna garanzia sul futuro degli animali prelevati salvo un risparmio di 10 centesimi ad animale per il suo mantenimento giornaliero. Oggi il segretario comunale dichiara che chiederà una collaborazione con le Asl per la tutela della salute degli animali, ma il loro trasporto era stato programmato senza l'uso di mezzi adeguati. E poi perché non passare dalle associazioni e non fare tutto il possibile affinché i cani possano rimanere in territorio non distante dal loro ritrovamento?

Consapevole della tua grande sensibilità, pur comprendendo i tuoi molteplici impegni, mi aspetto da parte tua un intervento affinché la recente legge regionale e la vigente nazionale vengano rispettate dagli amministratori locali.

Cordiali saluti

Cristiana Muscardini